

SUBURBIO, VIA TIBURTINA KM 14.600, TABERNA, CEMENTIZIO A BASE FITTILE – ROMA (RM)



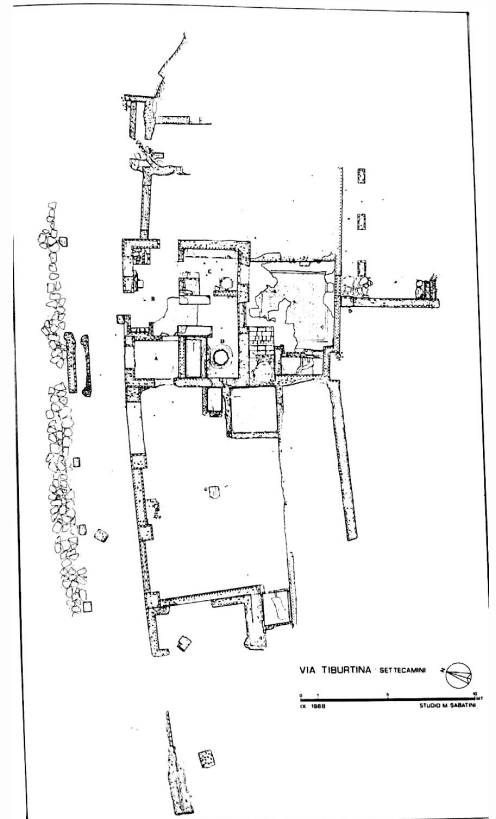
EDIFICIO: TABERNA

Scavi archeologici condotti nel 1989 e 1990 hanno portato alla scoperta di un lungo tratto dell'antico basolato della via Tiburtina, affiancata da alcuni edifici. Tra questi si è rinvenuto all'altezza del km 14.600 un articolato edificio identificato come taberna o caupona. Gli ambienti, alcuni dei quali dotati di installazioni produttive, si dispongono intorno ad un cortile centrale a pianta rettangolare delimitato da muri in opera reticolata con testate in blocchetti di tufo, occupato da due vasche adiacenti poste nell'angolo SE, mentre una piccola cisterna è presente nell'angolo opposto. Ad E del cortile si dispongono alcuni ambienti intercomunicanti. Un altro cortile con pilastri in opera listata con specchiature di reticolato, rinvenuti in posizione di crollo, era presente a SE del complesso. L'edificio, il cui impianto è probabilmente da datare nel corso del II secolo, ha subito diverse fasi di occupazione con relative trasformazioni, la cui cronologia non è chiaramente ricostruibile; la fase di abbandono può essere datata nel IV-V sec. d.C. La pianta località è tratta da www.maps.google.it; quella edificio da CALCI, MESSINEO 1989-90 (in bibliografia), fig. 121.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



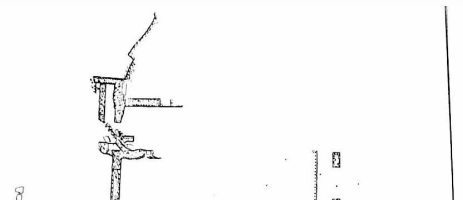
121. Settecaminì. La taberna, planimetria generale.

AMBIENTE: NON DETERMINATO

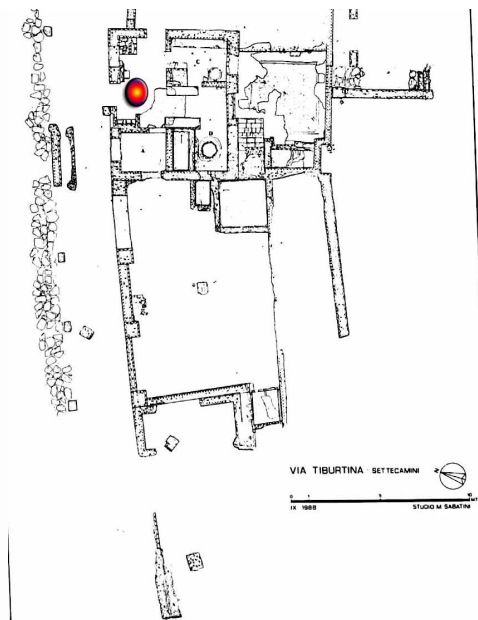
Ambiente a pianta rettangolare (B in pianta) realizzato in opera reticolata; era aperto sull'antica Tiburtina. Già nella fase di impianto venne suddiviso in quattro vani minori da muretti interni. Conserva lacerti delle due pavimentazioni realizzate, entrambe in opera cementizia a base fittile.

LUNGHEZZA: 7.5 m – LARGHEZZA: 6 m

CRONOLOGIA



ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Suburbio, via Tiburtina km 14.600, taberna, cementizio a base fittile

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria
TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo
CROMIA: monocromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1989-90 – ENTE RESPONSABILE: SAR

Lacerto di pavimentazione in cementizio a base fittile conservato nella zona centrale dell'ambiente; in un secondo momento venne realizzata al di sopra di questa una seconda pavimentazione nella stessa tecnica. Manca nell'edito la documentazione grafica e/o fotografica.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: assente
TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile senza inserti)

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

CALCI C./ MESSINEO G. 1989-90, *Settecamini*. (circ. V), in *Bullettino della Commissione Archeologica di Roma*, Roma, pp. 140-146.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, via Tiburtina km 14.600, taberna, cementizio a base fittile, in TESS – scheda 16932
(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16932>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16932>